

un film prodotto dal basso



Mentre il mondo contempla impaurito la potenza della Cina e i riflettori continuano a essere puntati verso le zone d'azione dei paesi occidentali, il nostro interesse si rivolge a uno dei quattro stati più poveri al mondo, il Burkina Faso. Paese sfruttato e dominato, in cui ripetuti e sanguinosi sono stati i colpi di stato fino al 1987 quando si instaurò l'attuale regime, con l'aiuto dei francesi e con l'assassinio di Thomas Sankara. Giovane rivoluzionario al governo dal 1983 al 1987, Sankara fece riemergere, attraverso le leggi, i discorsi e le idee, l'identità del popolo burkinabé, dando al continente africano e al mondo intero una lezione precisa e reale della possibilità di amministrare e risollevare uno stato in piena crisi. Punto di partenza del nostro viaggio sarà il Centro Ghélawé, un'associazione di promozione sociale italo-burkinabé che opera fuori dalla logica dei finanziamenti internazionali e che ha come finalità quella di promuovere l'agricoltura e l'allevamento tra la gente del luogo. Un atto pragmatico ancora raro che nasce dall'"interno" e che tende all'unica forma possibile di sviluppo: quello creato attraverso le risorse del luogo, con e dalla gente del luogo. Partiremo da questo microcosmo e ci allargheremo al paese cercando i simboli di un popolo, i luoghi e i tempi delle sue storie, le soffocanti pratiche economiche e quelle possibili, le attuali forme d'arte, la vita e i tentativi di costruzione ai bordi del deserto. Tutto ciò filtrato attraverso la nostra sensibilità. Non un documentario dunque ma un film di viaggio, in cui l'autore è il viaggiatore e la ricerca cinematografica coincide con la sua esperienza stessa. Un film collettivo a basso budget girato in dv e in 16mm da quattro autori. Parafrasando Sankara, a vent'anni dal suo omicidio, "tutto quello che viene dall'immaginazione dell'uomo, è per l'uomo realizzabile".

di
Christian Consoli Alessandro Gagliardo Julie Ramaioli Giuseppe Spina

MÊME PÈRE MÊME MÈRE

un film di viaggio :: un film de voyage

malastrada.film

un film prodotto dal basso



MEME PÈRE MEME MÈRE nasce ed è realizzabile grazie all'aiuto di 760 co-produttori! Ripartiamo con una nuova **produzione dal basso** basandoci sull'esperienza di "13 variazioni su un tema barocco – Ballata ai petrolieri in val di noto", che ci ha consentito di testare la piattaforma e di ottenere degli ottimi risultati. Il nuovo progetto, come il precedente, si basa su una **rete di collaborazioni**, che sostengono in vario modo, ci aiutano e condividono la nostra idea sul cinema, sul progetto, sul metodo produttivo, diventando co-produttori di fatto grazie all'apporto delle loro strutture di comunicazione (siti web, news-letter, e-mail di amici, web-tv, mailing list, etc etc) per far sapere alla gente che un nuovo film indipendente cerca di prendere vita. Come già scritto nella pagina il film, il nostro punto di partenza, non solo geografico ma anche teorico, sarà il **Centro Ghélawé**. Abbiamo creato un bel legame con la gente che lavora in questo piccolo villaggio del Burkina e siamo contenti di aiutarli nel loro operato. La malastrada.film donerà infatti al Centro Ghélawé il 50% dei ricavi della vendita dei DVD ed il 70% di eventuali vendite alle televisioni. La malastrada.film ha alle spalle l'aiuto di due validi centri di cinema: il **Sacre** (Studio Autonome du Cinéma de Recherche) di Marsiglia, di cui fa parte uno degli autori del film, e la **Noeltan film** di Potenza, casa di produzione e costola del Potenza International Film Festival (dove verrà presentato in anteprima il film), che ci daranno un supporto tecnico e pratico. Con questi due centri condividiamo l'approccio al fare cinema, lo studio, la ricerca, formale e stilistica

Per quanto riguarda i **nostri contatti in Burkina** partiremo dal Centro Ghélawé e attraverseremo lo Stato fermandoci in diversi villaggi, nelle città che più hanno colpito il nostro immaginario, nella capitale. Incontreremo inoltre un gruppo di teatro della capitale, dei giovani artisti burkinabé, il generale che accompagnò Thomas Sankara, presidente assassinato nel 1987, nel periodo della rivoluzione. Per arrivare ad Odile Sankara, sorella di Thomas, artista di teatro e di cinema. Nel prossimo mese di produzione allargheremo ancora i contatti affinché il nostro viaggio, cioè il nostro film, possa crescere e formarsi (diversi co-produttori ci hanno già comunicato la presenza di altre realtà facendo crescere ancora il progetto). Anche in questo caso scegliamo di rinunciare ai **diritti d'autore** in senso classico, perchè continuiamo a sostenere con forza la necessità della libera circolazione delle opere. Per questo preannunciamo che questo film verrà depositato legalmente grazie all'aiuto degli amici di Copyzero (link) e del sistema della firma digitale. In questo modo al nostro film potremo dare una paternità legale continuando dunque a restare fuori dalle corporazioni delle case di produzione e dalla SIAE. Il film inoltre verrà rilasciato sotto licenza Creative Commons 2.5 (link) (non commerciale – non opere derivate), così da poter aderire ad una comunità internazionale d'intenti che sullo scambio e la circolazione di opere creative riconosce i suoi valori fondanti. *Tutto questo sarà possibile se ognuno di voi, si riconoscerà in questo progetto, in questa impostazione e vorrà diffondere l'iniziativa attraverso i propri contatti e perchè no prenotare la propria quota di*

MÊME PÈRE MÊME MÈRE
malastrada.film

un film prodotto dal basso

Noi produciamo dal basso! Con la gente, non con i capitali!

Cosa significa?

Che i nostri produttori saranno tutte quelle persone che crederanno nel progetto e decideranno di acquistare una quota di coproduzione che dà diritto a ricevere una copia del DVD non appena concluso il film.

Abbiamo preventivato un budget complessivo di 7.600 € (scarica dal sito il BILANCIO TRASPARENTE) che comprende tutte le spese: dal viaggio alle riprese, dal montaggio alla produzione del DVD. Per raccogliere questa cifra abbiamo diviso il budget in quote da 10 €, cosicché per realizzare il film serviranno 760 coproduttori, cioè un insieme di persone che credono in un tipo di cinema differente e che riescano a riconoscere ancora nel cinema un veicolo fondamentale di luce, narrazioni, vissuti, al di fuori dei sistemi tradizionali. Capaci quindi di auto-prodursi il proprio film.

Come faccio a finanziare il film?

Basta prenotare la propria copia di coproduzione dal sito www.produzionidalbasso.com

Il film verrà realizzato soltanto se si riusciranno a recuperare tutti i 760 coproduttori.

La raccolta fondi avrà una durata di 25 giorni, dal 4 al 28 Maggio. Una volta completata questa fase ogni co-produttore riceverà una e-mail e soltanto a quel punto dovrà versare la quota di coproduzione.

Come faccio a pagare?

Abbiamo approntato diverse soluzioni così che ognuno possa scegliere quella più comoda:

Postepay – effettuando una ricarica sulla carta (alla posta)

Paypal – con carta di credito

Bonifico bancario- allo sportello

Abbiamo anche preparato dei blocchetti per la raccolta di quote di coproduzioni in giro per le città, tra amici, parenti e conoscenti. Se vuoi darci una mano scrivici. Ti invieremo un blocchetto di ricevute per la raccolta, nonché la documentazione necessaria per illustrare l'iniziativa.

MÊME PÈRE MÊME MÈRE
un film di viaggio :: un film de voyage

malastrada.film

un film prodotto dal basso

Malastrada.film è una casa di produzione/distribuzione di cinema di ricerca che ha scelto di fare delle produzioni dal basso, il metodo principale per la creazione di opere cinematografiche. Alla base di questa scelta c'è la volontà di voler sperimentare un sistema nuovo di produzione che permette di relazionarsi con i coproduttori nell'ottica di uno scambio intellettuale e umano reciproco. Per noi produrre dal basso significa bypassare l'industria televisiva quanto quella cinematografica, restare fuori dal controllo politico ed estetico delle multinazionali, delle loro immagini e delle loro storie. Recentemente malastrada.film è stata impegnata nella distribuzione di un film-inchiesta "13 Variazioni su un tema barocco, Ballata ai petrolieri in Val di Noto" ([link alla pagina](#)) realizzato grazie al sostegno di 641 coproduttori che hanno permesso la realizzazione del film attraverso il quale la questione della ricerca del petrolio in Sicilia è stata rilanciata a livello nazionale. C'è alla base del nostro lavoro la volontà e la pretesa di voler parlare e fare cinema lavorando alla costituzione di una rete che possa dibattere costantemente sulle opere e sugli autori. Consideriamo il cinema come uno strumento capace di incidere nei processi umani e nelle dinamiche culturali della società contemporanea. Allontanarsi radicalmente da un sistema/territorio di produzione occidentale, dai rigidi e stantii soggetti narrativi occidentali e capitalisti. Allontanarsi dalle cose date, dal visto e dal provato. Spostarci in un territorio in cui tutti gli schemi della "nostra civiltà" possono essere abbandonati piombando in una comunità, quella burkinabè, a cui intendiamo partecipare lasciando spazio al sensibile, con il principio del viaggiatore e quindi in modo spirituale, politico e non con il distacco del turista o dell'operatore televisivo. Di natura materiale, ma di altrettanta validità politica, vogliamo dimostrare che il sistema delle produzioni dal basso può funzionare anche al di fuori del concetto della produzione di tipo etico/sociale (a cui è vincolato il documentario in Italia), vogliamo credere che la produzione artistica di un film, non debba necessariamente coinvolgere una comunità di coproduttori "sensibili al tema" ma piuttosto un insieme di persone che credono e vogliono un tipo di visioni diverse, che riescano a riconoscere ancora nel cinema un veicolo fondamentale di luce, narrazioni, vissuti; dove l'autore possa essere semplicemente portatore/esploratore di sensazione ed immagini.

chez nous, 1 maggio 2007

malastrada.film



con la collaborazione di:



Associazione di promozione sociale

Centro Ghélawé

Cooperazione Italia - Burkina Faso



INFO:

alessandro@malastradafilm.com - 329/2028110